

FOOD LAW UPDATES

Raccolta N. 4 – 24 novembre 2020



Newsletter della Commissione Food ICC Italia

Resta aggiornato sul mondo dell'Agrifood con la nostra selezione di notizie e articoli tratti da siti e fonti istituzionali

Con questo servizio la Commissione Food ICC Italia seleziona ogni settimana news, articoli e aggiornamenti legislativi d'interesse per gli operatori dell'industria alimentare.

Ogni notizia riportata non presenta modifiche o aggiunte rispetto alla fonte originaria, che verrà sempre riportata nel pieno rispetto della legge a protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (L. 22 aprile 1941, n.633).

23 novembre 2020

Origin Italia: in fase di legge di Bilancio riconoscere ruolo dei Consorzi e prevedere sostegni adeguati per contrastare l'Italian Sounding

La lotta alle contraffazioni e al falso *Made in Italy*, deve rimanere una priorità. Un lavoro importante e molto oneroso che i Consorzi di tutela delle indicazioni geografiche stanno svolgendo con grande attenzione, e che deve essere riconosciuto anche in legge di Bilancio con aiuti ai consorzi e alle organizzazioni di rappresentanza per la lotta all'*Italian Sounding*. A sottolinearlo è Origin Italia (l'associazione italiana consorzi indicazioni geografiche), dopo che per errore – prontamente riconosciuto dal Ministero dello Sviluppo economico – gli aiuti ai Consorzi, ma anche la stessa definizione di *Italian Sounding* erano spariti dalla legge di bilancio.

Se infatti il settore delle DOP IGP vale 16,2 miliardi di euro, di cui 9 miliardi provenienti dall'export; è di 100 miliardi di euro il valore del falso *made in Italy* agroalimentare.

Fonte: **OriGIn Italia**

20 novembre 2020

Un'etichetta unica europea per il benessere animale

La presidenza tedesca del Consiglio europeo ha rilanciato la proposta di una etichetta europea del benessere animale. Per l'UEVP (*Union of European Veterinary Practitioners*) è una buona notizia.

Durante l'ottavo meeting della Piattaforma UE *Animal Welfare*, la Germania - che presiede il semestre europeo in corso - ha rilanciato la proposta di introdurre un'etichetta europea del benessere animale. La proposta non è una novità assoluta, ma ha ripreso vigore nell'agenda tedesca. Il Presidente della UEVP Piotr Kwiecinsky considera l'iniziativa una buona notizia, sottolineando il ruolo dei Veterinari per migliorare il benessere degli animali in tutta l'Unione europea, anche nel trasporto.

Fonte: **Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani**

17 novembre 2020

L'accordo di libero scambio con i Paesi dell'Estremo Oriente è il più vasto al mondo. Intese multilaterali superano la guerra dei dazi

Mentre Stati Uniti ed Europa cercano una soluzione per mettere fine al contenzioso *Airbus-Boeing*, che penalizza con dazi aggiuntivi anche le nostre esportazioni di formaggi, liquori, salumi e agrumi, sulla sponda del Pacifico è stato siglato il più vasto accordo di libero scambio a livello mondiale tra Cina, Giappone, Corea del Sud, Australia, Nuova Zelanda e i Paesi ASEAN (Brunei, Cambogia, Filippine, Indonesia, Laos, Malaysia, Myanmar, Singapore, Thailandia e Vietnam), che da soli rappresentano oltre 2,3 miliardi di consumatori.

Fonte: **Confagricoltura**

13 novembre 2020

In vigore l'etichetta Made in Italy per i salumi

Entra finalmente in vigore l'obbligo di indicare in etichetta l'indicazione di provenienza su salami, mortadella, prosciutti e culatello per sostenere il vero *Made in Italy* e smascherare l'inganno della carne tedesca o olandese spacciata per italiana.

Ora il decreto sui salumi prevede – spiega Coldiretti – che i produttori indichino in maniera leggibile sulle etichette le informazioni relative a: "Paese di nascita: (nome del paese di nascita degli animali)"; "Paese di allevamento: (nome del paese di allevamento degli animali)"; "Paese di macellazione: (nome del paese in cui sono stati macellati gli animali)". Quando la carne proviene da suini nati, allevati e macellati nello stesso paese, l'indicazione dell'origine può apparire nella forma: "Origine: (nome del paese)". La dicitura "100% italiano" è utilizzabile dunque solo quando la carne è proveniente da suini nati, allevati, macellati e trasformati in Italia. Quando la carne proviene da suini nati, allevati e macellati in uno o più Stati membri dell'Unione europea o extra europea, l'indicazione dell'origine può apparire nella forma: "Origine: UE", "Origine: extra UE", "Origine: Ue e extra UE".

Fonte: **Coldiretti**

13 novembre 2020

Accordo UE-Cina: Strumento efficace per contrastare il fenomeno 'Italian Sounding'

L'intesa raggiunta tra l'Unione europea e la Cina sulla tutela delle indicazioni geografiche conferma l'apprezzamento nei confronti del sistema alimentare europeo, nel quale il *Made in Italy* riveste un ruolo di primo piano. Gli accordi commerciali sono lo strumento più efficace per contrastare il fenomeno *Italian Sounding*. Lo sottolinea il presidente Massimiliano Giansanti, commentando il via libera del Parlamento europeo, che tutelerà 26 prodotti italiani.

"Sotto il profilo legale – continua Giansanti – vengono poste le condizioni per proteggere dalle imitazioni 100 prodotti a indicazione geografica della UE. La lista comprende le nostre produzioni di qualità conosciute ed apprezzate dai consumatori a livello mondiale. Non solo: dopo quattro anni dall'entrata in vigore, l'accordo sarà esteso ad altri 175 prodotti".

Fonte: **Confagricoltura**

NAZIONI UNITE E ISTITUZIONI EUROPEE

23 novembre 2020

Programma di formazione sull'attuazione del regolamento sulla trasparenza

Dal 27 marzo 2021 un nuovo regolamento in materia di trasparenza e sostenibilità della valutazione dei rischi nella catena alimentare da parte di tutti i soggetti interessati nell'UE rafforzerà la capacità dell'EFSA di svolgere le proprie attività di valutazione dei rischi nel rispetto dei più elevati standard di trasparenza.

Il regolamento mira ad aumentare la trasparenza nella valutazione dei rischi insiti nella catena alimentare; a rafforzare l'affidabilità, l'obiettività e l'indipendenza degli studi presentati all'EFSA e a rafforzare la gestione dell'EFSA stessa al fine di garantirne la sostenibilità a lungo termine.

Il regolamento sulla trasparenza introdurrà nuovi processi e strumenti che interesseranno, in particolare, *stakeholders* e operatori economici coinvolti nella valutazione delle domande.

Fonte: **European Food Safety Authority**

19 novembre 2020

[Il secondo rating del credito IFAD aiuterà ad aumentare gli investimenti per combattere la povertà e la fame](#)

La prospettiva di sradicare la fame e la povertà ha ricevuto un impulso dal momento che *the International Fund for Agricultural Development* (IFAD) ha ottenuto il suo secondo forte *rating* di credito pubblico, facilitando il suo accesso a fondi privati per investire nell'aumento della prosperità e dello sviluppo rurale nei paesi più poveri del mondo.

Il rating AA + è stato annunciato da *Standard and Poor's (S&P) Global Ratings*. Ciò completa il rating AA + *Fitch* ricevuto dall'IFAD il 2 ottobre, quando l'IFAD è diventato il primo fondo del sistema delle Nazioni Unite a ricevere un rating del credito pubblico.

Fonte: **[International Fund for Agriculture Development](#)**

17 novembre 2020

[Next Generation UE: Con il veto posto da Polonia e Ungheria gravi incertezze sul bilancio agricolo](#)

“La decisione dei governi di Polonia e Ungheria ha aperto una situazione delicata e di grande incertezza. Di certo, non può essere riaperta la discussione sull’intesa raggiunta a luglio dai capi di Stato e di governo dell’UE. Assolutamente fuori discussione anche qualsiasi revisione dell’accordo relativo al bilancio agricolo”.

Il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, commenta così il veto posto ieri dai rappresentanti diplomatici di Polonia e Ungheria sull’approvazione del bilancio dell’Unione per il periodo 2021-2027 e sul *Next Generation* UE.

La procedura prevede l’unanimità degli Stati membri, senza la quale, in particolare, la Commissione europea non può procedere all’emissione di debito comune per far uscire l’economia dalla crisi innescata dalla pandemia.

Fonte: **[Confagricoltura](#)**

12 novembre 2020

[Prestito di 300 milioni di euro dall'AFD all'IFAD per sostenere milioni di piccoli agricoltori](#)

Nel tentativo di affrontare il devastante impatto del cambiamento climatico sulla fame e la povertà nelle aree rurali, l'agenzia francese per lo sviluppo, *Agence Française de Développement* (AFD), ha firmato un prestito di 300 milioni di euro all'*International Fund for Agricultural Development* (IFAD) per aiutare i piccoli agricoltori nei paesi ad alto rischio a rafforzare la loro resilienza agli shock e aumentare la loro produttività.

"Se vogliamo un mondo senza fame e povertà dobbiamo concentrare la nostra attenzione sui luoghi più vulnerabili in cui vivono le persone più povere – ovvero nelle aree rurali", ha detto Gilbert F. Hounou, Presidente dell'IFAD.

Fonte: **[International Fund for Agriculture Development](#)**

11 novembre 2020

[UE, agli agricoltori italiani 1,2 miliardi già nel 2021](#)

Già dal 2021 l'agricoltura europea potrà disporre di 10 miliardi di euro del *Recovery Fund* e la fetta a disposizione delle imprese italiane sarà di 1,22 miliardi di euro. Dopo solo due round negoziali tra Parlamento e Consiglio UE per la mobilitazione dei fondi *Next Generation* EU per lo Sviluppo rurale, ieri è stata raggiunta l'intesa, che a dicembre dovrà essere validata dalla plenaria, ma senza possibilità di modifica.

"Si tratta di un'iniezione di liquidità senza precedenti – ha detto Paolo De Castro, relatore per il Parlamento europeo della parte agricola dello strumento europeo per la ripresa – oltre 8 miliardi di euro che si sommano a un anticipo di 2,6 miliardi dei fondi per lo Sviluppo rurale, disponibili già nel 2021 e 2022. E poi è solo il punto di partenza: questi fondi potranno essere cofinanziati con ulteriori risorse nazionali, moltiplicandoli fino a cinque volte".

Fonte: **[Il Sole24H](#)**

23 novembre 2020

[Conferenza Stato Regioni, via libera ai Decreti. Bellanova "Deciso contributo alle filiere agroalimentari in crisi e alla loro competitività. Forte sostegno ai vini Doc, Igt e Docg"](#)

Via libera nella Conferenza Stato Regioni odierna a tre Decreti importanti per il settore agricoltura: Integrazione Fondo competitività Filiere, modifica della misura di sostegno alle filiere in crisi del settore zootecnico introdotta dal DI Rilancio con uno stanziamento di 90milioni di euro per il 2020; Stoccaggio vini di qualità.

Nel primo caso il Decreto, dopo l'integrazione con il DI Rilancio di ulteriori 5 milioni che si sommano ai 29milioni 500mila euro del Fondo competitività Filiere approvato nella Legge di Bilancio 2019, aggiorna il riparto tra filiere definito con provvedimento lo scorso aprile, destinando complessivamente per l'anno in corso 8 milioni alla filiera del mais, 6 milioni alla filiera delle proteine vegetali, 4 milioni alla filiera delle carni ovine.

Fonte: **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**

19 novembre 2020

[Salumi, Confagricoltura invita a superare le deroghe che vanificano l'etichettatura sull'origine](#)

Le deroghe introdotte bloccano sul nascere l'obbligo di indicare, nelle etichette di salumi, prosciutti e preparati, l'origine delle carni suine. Lo denuncia Confagricoltura in relazione al decreto interministeriale 6 agosto 2020 - entrato in vigore in questi giorni - che obbliga a indicare in etichetta i Paesi di nascita, allevamento e macellazione dei capi.

Lo stesso decreto interministeriale - informa Confagricoltura - aveva già previsto che confezioni e prodotti, non in linea con le prescrizioni di etichettatura ed immessi sul mercato o etichettati prima dell'entrata in vigore del provvedimento, "possono essere commercializzati fino ad esaurimento delle scorte o, comunque, entro il termine di conservazione previsto in etichetta".

Come se non bastasse con una circolare è stata disposta un'ulteriore deroga, concedendo alle industrie di trasformazione di poter utilizzare sino al 31 gennaio 2021 "le scorte esistenti di imballaggi ed etichette non conformi" disponibili a seguito di contratti antecedenti alla pubblicazione dello stesso decreto interministeriale, quindi prima del 16 settembre 2020.

Fonte: **Confagricoltura**

19 novembre 2020

[Portale della ristorazione: Pubblicate le Fag che rendono chiaro, semplice e immediato l'utilizzo del fondo da 600 milioni.](#)

Sono già migliaia le richieste di contributo giunte al Portale Fondo Ristorazione.it, avviate dalle imprese che hanno diritto e che stanno presentando domanda. L'obiettivo del Fondo ristorazione è quello di dare un aiuto concreto agli imprenditori del settore della ristorazione, confermando il legame fortissimo tra ristorazione e filiera agroalimentare.

Su www.portaleristorazione.it la procedura guidata messa in campo è basata su autocertificazione e quindi semplificata al massimo proprio per tenere conto delle esigenze dei ristoratori. Oggi è fondamentale far conoscere questa opportunità a tutte le imprese e c'è una sezione FAQ in costante aggiornamento con l'obiettivo di rispondere a ogni quesito che emerge.

Fonte: **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**

19 novembre 2020

[Il packaging per il food completamente riciclabile nella Gdo supera di poco il 6%](#)

Alla svolta *green*, quella vera, arriveremo (si spera) solo entro il 2025, quando circa il 43% degli imballaggi per contenere il cibo saranno *eco-friendly*. La situazione attuale, invece, vede la percentuale di prodotti alimentari con *packaging* completamente riciclabile in vendita nella Gdo arrivare al 6,2%, mentre tre confezioni su quattro non riportano nemmeno indicazioni sulle modalità di smaltimento.

La fotografia scattata dall'Osservatorio Immagino di GS1 *Italy* è decisamente preoccupante e si scontra con le proiezioni che il *Food packaging forum* ha stilato per gli anni a venire, delineando per il mercato globale delle confezioni "*green*" e rispettose dell'ambiente una crescita composita annua del 7,4% fino al 2025 e un giro d'affari che passerà dagli attuali 174,7 miliardi ai circa 250 previsti per l'appunto fra cinque anni.

Fonte: **Il Sole24H**

11 novembre 2020

Fondo ristorazione: via ai rimborsi per gli acquisti made in Italy

È online la piattaforma per i ristoratori che possono accedere ai contributi del così detto *Salva made in Italy*. I ristoratori verranno rimborsati con cifre tra i mille e i diecimila euro per l'acquisto di prodotti 100% *made in Italy*. La Ministra Bellanova, ne ha spiegato il funzionamento e perché è così importante in questo momento.

"È il Fondo Ristorazione su cui investiamo 600 milioni e che ci consente di concentrarci su obiettivi prioritari: sostegno alla ristorazione, sostegno alla filiera agroalimentare soprattutto in quei segmenti di eccellenza fortemente colpiti dalle chiusure e limitazioni del canale ho.re.ca, rilancio dell'acquisto dei prodotti agroalimentari, riduzione dello spreco. È un Fondo che conferma l'alleanza tra ristorazione, che rappresenta uno sbocco tra il 30 e il 40 per cento dell'agroalimentare, e produzione: i segmenti sono tanti ma la filiera è unica. Richiedere il contributo sarà semplice e immediato. Tagliamo tempi e burocrazia. I ristoratori avranno a disposizione due settimane, dal 15 al 28 novembre, per acquisti fatti a partire dal 14 agosto: nessun *click day*".

Fonte: **Corriere della Sera**